

AUTORITA' di BACINO del RENO

**Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico**

art.1 c. 1 L. 3.08.98 n.267 e s. m. i.

I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

Zonizzazione Aree a Rischio

SCHEDA N. 165

Località: *Greglio*

Comune: *Camugnano*

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: Autorità di Bacino del Reno

Data di compilazione:

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E. (unità idromorfologica elementare): n.12.239 – 12.338 – 12.539

Località: Greglio

Comune: Camugnano

Provincia: Bologna

Bacino: torrente Limentra di Treppio

2. CARTOGRAFIA

Numero della sezione CTR 1:5.000: 237143 – 252011 – 252024

Nome della sezione CTR:

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P4

Rischio

classe: R2 – R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

Calanco

- crollo

Erosione incanalata

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale

- scorrimento traslazionale

- espansione laterale

- colamento

- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva

- frana quiescente

- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda: 449

- data di attivazione: maggio 1980

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

- centro abitato

- nucleo abitato (Greglio)

- prevista espansione urbanistica

2. insediamenti produttivi: industriali

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

Naturale

Canale collettore Sufficiente Insufficiente Non presente

Antropica

Regimazioni idrauliche infrastrutturali Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico – agraria Sufficiente Insufficiente Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

Il fenomeno franoso, di tipo complesso, si sviluppa in arenarie, marne ed argilliti (ABI, ANT, APP), e si è manifestato con crolli nella porzione alta del versante, nei pressi di Greglio, con successivi movimenti rototraslativi del detrito e del substrato marnoso e argilloso evolutesi in forma di colata molto allungata che lambisce l'abitato di Roncorozzo.

ZONAZIONE

La zonazione è riportata sulla cartografia allegata.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

interventi a carattere generale

Per attenuare lo stato di pericolosità, e quindi per contrastare l'evoluzione del fenomeno franoso, oltre agli interventi già previsti e finanziati (captazione delle acque sotterranee, regimazione delle acque superficiali, disgaggio in pareti pericolanti in roccia, modellamento del versante) si ritiene che vadano previste le seguenti ulteriori azioni volte a ridurre gli apporti idrici al corpo di frana:

- la verifica dello stato di efficienza e l'eventuale ripristino del reticolo di scolo naturale;
- la realizzazione di una sistemazione idraulico-agraria principale e secondaria;
- l'individuazione e la regimazione delle sorgenti, prevedendo il convogliamento delle acque sorgive nel reticolo di scolo naturale;
- la verifica del sistema di scolo della rete viaria;
- la verifica del sistema fognario e della rete acquedottistica;
- il monitoraggio del movimento tramite inclinometri e piezometri.

interventi nell'area in dissesto

- sistemazione del movimento franoso a cura della Provincia di Bologna secondo quanto previsto dal Programma Interventi finanziato ai sensi della L.183/89 annualità 1998.